

Ing. FRANCESCO MANFREDI
Via Euclide, 2 - 88046 – Lamezia Terme (CZ)
C.F. MNFFNC77A08M208V
Email ing.manfredi@gmail.com
Cell. 349-1028530



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. COSTANZO"
Viale Stazione, 70 - 88041 Decollatura (CZ) - Tel 0968/63309 - 0968/61377

**RELAZIONE TECNICA
RELATIVA AI SOPRALLUOGHI ESEGUITI SULLE SCUOLE
PER LA VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA**

Sedi in esame:

1. Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari, Servizi per l'Agricoltura di Soveria M.Ili

Dirigente Scolastico **Prof.ssa Maria Francesca Amendola**

Lamezia Terme, li 07/09/2023



R.S.P.P. Prof. Ing. Francesco Manfredi



1. SITUAZIONE RILEVATA

In seguito al sopralluogo presso i locali dell'IPSASR di Contrada Scaglioni, Soveria M.Ili (CZ), si segnalano le criticità riscontrate ai fini di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli allievi.



Nei locali del plesso si riscontra che il controllo semestrale degli estintori è in scadenza nel mese corrente.

E' presente un idrante privo di vetro di sicurezza (tipo safe-crash).

Gli idranti andrebbero inoltre sottoposti a controllo semestrale.

Nel locale Serra è presente estintore da staffare a muro o posizionare su piantana (non può stare a terra).

Le porte Rei sono tutte prive di molle di richiamo: è opportuno installarle, al fine di garantire la corretta funzionalità delle porte in caso d'emergenza.



Sono presenti alcuni termosifoni (vedi ad es. nel corridoio) privi di manopola di regolazione e l'estremità metallica costituisce pericolo: è opportuno ripristinare, installando relativa valvola termostatica.

In VB la valvola termostatica è piegata e da sostituire.



La centralina antincendio a servizio della Scuola risulta essere non funzionante.



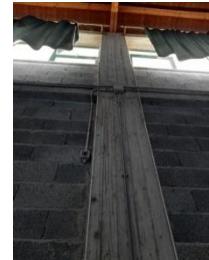
Nella classe IIIA è presente punto luce pericoloso, con componenti schiacciati e da sostituire (vi è anche un punto lan da fissare correttamente); in VA il punto luce ha i fili a vista e deve essere sistemato. Anche nel corridoio deve essere sistemato correttamente il punto luce.

Vi sono vari neon da sostituire (IIIB, corridoio locale palestra).



Muri, strutture portanti, arredi, vetrate e serramenti.

Il tappeto gommato installato nel locale palestra è fortemente danneggiato e non consente di praticare attività sportiva (se non qualche esercizio ginnico sul posto, da fare con attenzione): urge intervento di ripristino.



E' opportuno effettuare una verifica dell'ancoraggio delle spalliere (l'anno scorso una era sganciata ed è stata fissata da ns. personale interno).

Necessita effettuare una pulizia straordinaria dei finestrini e del soffitto (presenza ragnatele): bisogna altresì ripristinare il meccanismo di apertura remotizzata di varie finestre (molte non si aprono).

Necessita bonificare le infiltrazioni provenienti dalla copertura, al fine di prevenire gli allagamenti dello scorso anno.



I serramenti esterni delle finestre delle aule sono costituiti da profilati metallici con bordi contundenti, in grado di provocare ferite da taglio in caso di urto.

Tali profilati possono risultare particolarmente pericolosi essendo posti all'altezza degli allievi.

Sarebbe preferibile la sostituzione degli stessi con sistemi di infissi diversi del tipo a scorrimento.

I blocchi di molti infissi (necessari a garantire un'aerazione costante) sono rotti: bisogna provvedere all'installazione di nuovi fermi.



Bisogna staffare a muro gli armadi vetrati (n. 2) allocati nel corridoio, avendo cura di non riporre nulla su di essi. Bisogna staffare a muro anche gli armadi allocati nel laboratorio di Scienze.



In un'alula si riscontra la serratura di una porta difettosa: se ne consiglia la sostituzione/riparazione.

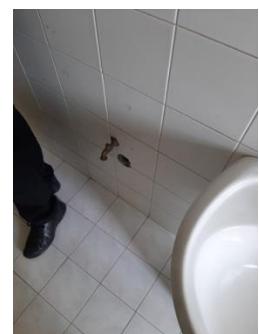
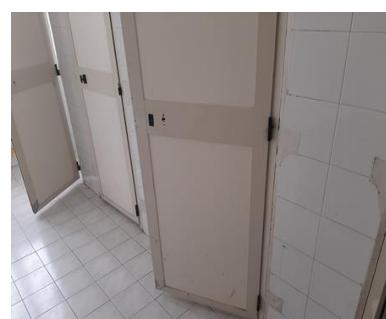
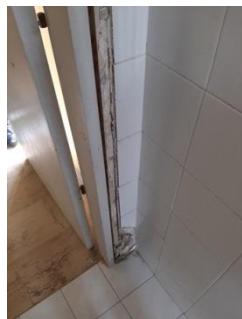


Nei servizi igienici dedicati ai docenti vi sono alcune piastrelle lesionate (da sostituire) e la presenza del chiusino del pozetto di scarico che costituisce un potenziale pericolo d'inciampo.

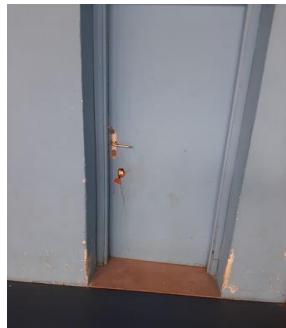
Nel corridoio d'accesso alla palestra, sopra l'uscita d'emergenza, è presente un vetro lesionato (da sostituire).

Nei servizi igienici rileviamo un buco su una porta in legno, che costituisce pericolo (bisogna sistemarla).

Nei locali sono presenti alcuni scrostamenti d'intonaci e degli annerimenti/muffe (vedi ex sala Covid).



Nei servizi igienici dedicati agli allievi rileviamo un buco sul muro vicino alla porta d'ingresso (priva di mostrina), la mancanza della serratura e della maniglie sulle porte dei bagni, e la presenza di un rubinetto infisso nel muro che costituisce pericolo.



In palestra rileviamo la presenza di una porta bucata (da ripristinare con un po' di stucco di legno).

Vi è una perdita sulla lattoneria (canale di gronda) del Lab. di Microp propagazione: bisogna sistemare per evitare il peggioramento della lattoneria e per evitare eventuali scivolamenti. Nel medesimo laboratorio è presente cedimento del pavimento: bisogna ripristinare la pavimentazione.



Nella pertinenza retrostante all'edificio scolastico riscontriamo un tratto di recinzione da ripristinare, degli inerti provenienti da lavori precedenti ed abusivamente depositati, una buca da sistemare, la botola del gasolio da compartmentare meglio per minimizzarne il rischio d'inciampo.

Altre segnalazioni

Si evidenzia che, in caso di forte pioggia, l'acqua s'infiltra, al piano terra, nei servizi igienici della palestra (andrebbe fatto un sopralluogo da parte dei tecnici provinciali ed eventualmente andrebbe fatto un drenaggio all'esterno della palestra).

Nell'Azienda si rilevano alcuni scrostamenti d'intonaco (andrebbe risarcito l'intradosso della copertura).



Documentazione

Si richiede copia della Certificazione di Agibilità Sismica e Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal comando dei VV.F F., dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e la documentazione di verifica biennale dell'Impianto di messa a terra, o un intervento di verifica eseguito da Ente Abilitato. Si richiede altresì CPI, libretto di centrale e libretto matricolare Inail del locale caldaia.

N.B.: questo documento costituisce aggiornamento ed integrazione dell'Analisi dei Rischi, per la quale diviene strumento operativo.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Prof. Ing. Francesco Manfredi

